

2 CENTESIMI

Predbrojna za Monarhiju
iznada 4 K za 8 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonamento für die
Monarchie vierjährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS

Izlaži svaki dan osim nedjelje i svetka
u 11 ura prije podne.

Ecco ogni giorno eccezionale le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

2 HELLER

Za uvjetovanje objava u
„Malom općinskom platu
za svaku riet 2 pare.
Najmanja pristojba 80 p.

Per le inserzioni d'avviso
nel Notiziario d'affari:
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minima
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen
Anzeiger“ kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr. PULA — Via Giulia br. 1.

Una breve istoria del Lloyd austriaco.

(Dal «Balkan» di Trieste.)

In questi giorni abbiamo scritto abbastanza del Lloyd e lo faremo ancora in appresso. Ci consideriamo autorizzati a un tanto per la posizione ove esce il nostro giornale e in principal luogo per la circostanza che la detta società fu eretta la maggior parte dai nostri uomini e perchè essa è fonte di guadagno a tanti nostri capitani e marinai.

Per oggi in brevi tratti c'intratteremo dell'istoria di questa società la quale 20 anni fa era allo zenith della sua potenza e sviluppo e che ora causa la pessima amministrazione e la politica di germanizzazione corre verso la sua rovina.

I vecchi capitani ragusei e cattarini si ricordano di un fortunato caffettiere a Londra nominato Lloyd, nel di cui caffè avevano il loro ritrovo i marittimi, gli industriali e i negozianti.

Questo caffè diventò in breve lasso di tempo quasi una borsa e in poco tempo era nota per tutto il mondo.

L'intraprendente caffettiere iniziò la pubblicazione di un suo giornale personale, il quale s'occupava del movimento dei piroscafi e in generale di cose marittime.

Ad esempio di questo giornale, i nostri negozianti e marittimi fondarono a Trieste un simile giornale chiamandolo «Lloyd Austriaco». Le locali società d'assicurazione fondarono dopo poco tempo gabinetti di lettura e indi la società di navigazione a vapore che dapprincipio fece testo degli splendidi affari. I primi piroscafi del Lloyd austriaco furono: «Imperatore», «Imperatrice», «Principe Metternich», «Conte Kolovrat», «Conte Mitróvski», «Maria Dorothea», «Austria», «Croazia», «Stambul», «Germania», «Italia» e «Dalmata».

I più grandi: «Stambul» e «Principe Metternich» (620 tonell.); l'«Imperatore» e l'«Imperatrice» avevano 545 tonell. La società fu fondata con mille azioni a mille fiorini l'una e i piroscafi navigavano prima lungo la costa istriano-dalmata e indi fino Venezia, più tardi lungo le rive greche fino Costantinopoli. Venne la volta del Mar Nero e dell'Egitto e al giorno d'oggi i piroscafi del Lloyd visitano quasi tutti i principali porti.

Causa la poca conoscenza delle piazze e per mancanza di mezzi le linee per il Levante erano i primi dieci anni passive, il guadagno però delle linee lungo la costa istriano-dalmata sopperiva a coprire tutte le spese per il Levante. Più tardi quando le linee per il Levante divennero fruttuose, il Lloyd aumentò i propri piroscafi e le sue informazioni crebbero di importanza fra le prime nell'Europa. La stampa e il vapore del Lloyd anni adietro concorrevano anche alle grandi società di navigazione, ciò che deve il Lloyd ringraziare ai nostri valenti capitani e marinai.

Da quando però si cominciarono a licenziare i nostri uomini, da quando, col' intenzione di germanizzare, si crearon

delle sinecure e si sviluppò il protezionismo, per conseguenza si trascurò l'amministrazione; il Lloyd cominciò a deperire e deperisce così fatalmente che nè tutti i privilegi né tutte le concessioni possibili lo potranno liberare dalla sua certa rovina.

NOTIZIE.

La fuga dei «fanfaroni».

Domenica scorsa, come i nostri lettori sanno, la «Giovane Pola» emanazione del partito liberale italiano vulgo della camorra, fece una gita a Dignano da dove però fu cacciata via a dovere. Che i giornali della camorra imprecino contro i bravi Dignagnesi, è più che naturale, ma ci meraviglia che anche «Il Lavoratore» organo di un partito «avverso» (!) alla camorra, prenda la difesa della «Giovane Pola». — E ancora certi signori con tanto di cravatta rossa, osano dirci di odiare la camorra.

«Il Lavoratore» si scandalizza sulla dimostrazione dei Dignagnesi, e che cosa erano allora i socialisti quando, prima del connubio colla camorra, dimostravano contro di essi commettendo anche eccessi, rompendo le lastre dei locali ove ha sede la redazione del «Giornalotto», assalendo l'abitazione del dep. Rizzi, ecc.? Certe cose i «compagni» dimenticano, noi però no, ma tutto vediamo e ragioniamo.

Lussinpiccolo, 10 ottobre 1907.

Il celebre nostro artista, Kaschmann, cantore, che dopo trenta anni di assenza venne a trovare la vecchia sorella, dovette improvvisamente partire martedì notte: martedì dopopranzo ha ricevuto da Milano un telegramma che gli portò la poco consolante notizia che i ladri gli hanno svaligiata la casa! Fortunata Italia... lasciamola ai nostri camorristi.

All'udienza di oggi nella causa penale contro il noto Cunicich Antonio negoziante a Lussingrande, questi venne condannato a 70 corone di multa, commutabile in 7 giorni d'arresto.

Domani comperate tutti l'«Omnibus»: corrispondenza da Lussino: ... del medico comunale. Matti o pazzi!

La giornata di ieri a Budapest.

La polizia aveva preso vastissime misure per il mantenimento dell'ordine, oltre alle pattuglie di gendarmi e di truppe erano in servizio 1053 guardie di p. s.

Le adiacenze del palazzo del Parlamento erano custodite da un cordone di guardie. Tutte le stazioni della ferrovia e tutte le officine, nelle quali si lavora nonostante lo sciopero, sono state protette dalla truppa. Alle 9 ant. nella piazza Colomanno Tisza si formò il corteo di circa 50-70 mila persone. Arrivato nel Boschetto della città tennero il comizio. Non accade alcun incidente.

Trieste.

A quanto si sente da fonte sicura il Lloyd venderà la sua flotta nell'America

meridionale e appunto adesso l'industria e il movimento commerciale nell'America fanno affari d'oro.

Una cappella di più, dopo averne commesse tante non importa troppo.

La questione balcanica.

Ieri abbiamo accennato al felice accordo russo-inglese; in relazione a tale accordo pubblichiamo oggi queste ulteriori notizie.

La «Večernja Pošta», giornale di Sofia, comunicò il trattato secreto stipulato nell'occasione dello scoprimento del monumento allo czar Alessandro detto il liberatore.

La Bulgaria si obbligò di lasciare alla Russia e all'Austria la soluzione di tutte le questioni della Macedonia. In caso di una guerra fra l'Austria e la Turchia, rispettivamente fra la Russia e la Turchia, la Bulgaria cederà alle potenze belligeranti contro la Turchia tutti i suoi porti per uso di guerra.

Da Costantinopoli arrivano le voci di un insolito movimento a Ildiz Kiosk, il religioso fatalismo mussulmano pare sia scosso e i primi segni si notano sul capo della religione del dio Allah e sovrano dei turchi.

Costantinopoli e in generale tutto il Bosforo vengono continuamente e alacremente fortificati coll'erezione di nuove moderne fortezze munite coi più moderni e potenti cannoni. Fu pure aumentato di molto il servizio colle torpedinieri.

Attendiamo quindi quello che forse un non lontano avvenire ci porterà e auguriamo ai nostri fratelli che ancora soffrono la tirannide turca di liberarsene quanto prima.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Sinočni sastanci.

Sinočni su sastanci u Medulinskog cesti i Verudi ispli da ljepše nijesu mogli. Obje dvorane puno naroda koji željno očekuje toli potrebitu narodnoj radničkoj organizaciji. U Medulinskog cesti govorili su Belanić, Kusák i Dorić, došao je i drugi Haramina, s kojim se je društvo iepo zabavilo i još tvrdio odlučilo raditi za svoju organizaciju. Izabrani su sliedeći fiduciari: Josip Tomašić, Ivan Lorenzin, Šime Vojak, Mate Kirac i Ivan Klunić.

U Verudi govorili su Križ, Kandušer i Medic. Izabrani fiduciari: Veselica Josip, Žmuk Josip, Trapan Josip, Vladić Božo i Frane Crnolatac.

Na prekucuerašnjom sastanku u Kastanjetu izabrani su sliedeći fiduciari: Blaškić Ivan, Mihovilović Andrija, Baštić Ivan, Gela Josip, Dobrila Petar i Fator Nikola.

Braćo radnici!

Danas u 7 sati u večer je pogовор u velikoj dvorani «Narodnog Doma» o narodnoj radničkoj organizaciji.

Naj taj pogовор neki dodu stanovnici oko Narodnoga Doma, jer to je pogовор

samo za grad. Koji nema poziva nek se javi kod našeg uredništva.

Na znanje.

Kako je već javljeno privatnim putem, preksutra u 10 sati u jutro imaju se sastati u velikoj dvorani „Narodnog doma“ svi izabrani fiduciari, koliko oni na prvoj skupštini toliko i oni po raznim sastancima držanim tekmo edena. Drugi nemaju pravo pristupa.

Razne.

„Narodna Prosvjeta“.

Prošle subote održala se u Pazinu glavna skupština učiteljskog društva »Narodna Prosvjeta«. Sakupilo se do 70 članova istog društva. Bilo bi ih i više, ali nevieme zadržati ih kod kuće. Društvo broji do 140 članova. Službeni dio skupštine obavio se do 2 1/2 po podne. Najviše je trajala točka »o uredjenju učiteljskih pravnih odnosa«. Baš za vremе skupština stigla je na odbor zakonska osnova o uredjenju pravnih odnosa učiteljstva pučkih škola Istre, predložena po zemaljskom odboru. Predložito se ju i nakon svestranog razpravljanja, zaključilo se jednoglasno: Da je ova osnova nepravedna, te je društvo obdije i moli sabor, da se uzme obzir na osnovu, što ju je društvo podneslo zemaljskom odboru. Izim male promjene odbor je ostao i za narednu upravnu godinu na upravi.

U večer istoga dana bio je koncerat, što ga je dalo učiteljsko društvo. Uspio je kako malo koj. Program je bio biran. Točke su se izvele precizno. Divili smo se pjevanju dueta »Divij rožica« i »Na tujih tleh«. Imo naš narod i ovde vrstnih sila i za kazalište. Svako priznaje zborodjivo i pjevacima. I mještovit zbor izveo je dobro svoje točke. A što da kazemo za igrokaz »Fakin od porta«. Trebalo je slušati! Ko da se zazbilja dogadjaj či istinski pred nama. Vjerno su prikazana sva lica. Tragikomedija uspjela je vanredno dobro. Osobitu hvalu zasluguje g. Ivan Matetić. On je majstorskod odigrao svoju ulogu. On nije više diletant, nego pravi glumac. Svaka povala i vojničkoj glazbi iz Pule br. 87. Svirala je skoro samo slavenske komade. Sa „Liepom nam domovinom“ elektrizirala nas je.

Konac svemu bio je ples, koji je potrajan negdje do rana.

Sutradan obdržavao se javni dio skupštine. Bila su četiri predavanja. Ali da, jedva tri se moglo nekako srušiti. Nije čovjek od željeza. Preporučamo odboru, da budući put, ako ima držati zabavu, nek za drugi dan pusti ljudi malo odahnuti. Dosta je i jedna razprava. Po podne razišli se pioniri »Narodne Prosvjetje«. Živili!

Beč.

Ovih dana izšala je bečka statistika godišnja, po kojoj proizlazi da grad Beč danas broji već 2,000,000 stanovnika.

Rusija gradi brodovje doma.

Rusko ministarstvo ratne mornarice je odlučilo, da počamš novom godinom neće više naručivati ratnih ladija u ino zemstvu.

